

Comunicato sul dimensionamento delle scuole della provincia di Siracusa per l'anno scolastico 2017\18

Inizia a delinearci la composizione delle scuole pubbliche statali della nostra provincia, per il futuro anno scolastico 2017\18. In attesa della pubblicazione del riepilogativo decreto regionale, ecco la sintesi delle scelte operate nel tavolo tecnico, convocato martedì sei dicembre nella sede dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione di Palermo, per la nostra provincia.

Nella vicenda dell'autonomia scolastica del Liceo Megara di Augusta, il Tavolo, ha deciso, visti i dati effettivi degli allievi iscritti di concedere un'altra chance, (ne mancherebbero solo 4), congelando per un anno l'autonomia della scuola. Rimane così un altro anno, seppure con un nuovo dirigente reggente, a disposizione dello storico e prestigioso Liceo di Augusta, per recuperare quei pochi alunni, necessari per mantenere l'autonomia. Soluzione questa, che accogliamo con favore perché, per il momento scongiura l'ipotesi dell'accorpamento dei due istituti superiori della città, per istituire un'unica grande istituzione scolastica con indirizzi di vario tipo, che, di fatto, avrebbe privato la città di un punto di riferimento culturale per la formazione dei giovani. Ora tocca al comune e ai suoi docenti difendere il mantenimento in vita o meno del Liceo Megara, rivitalizzando il rapporto con il territorio, con l'impegno e la professionalità, di cui sono certamente capaci.

Analogo è il destino dell'Istituto comprensivo "Nino Martoglio" di Siracusa, anch'esso con una proroga alla reggenza, in questo caso però sarà l'amministrazione comunale aretusea, ad avere l'onere della responsabilità del futuro di tale istituto. Solo vincolando l'uso del nuovo edificio scolastico di Via Calatabiano (praticamente adiacente all'attuale sede) assegnandolo alla "Nino Martoglio", si eviterà una frammentazione e verrà confermata l'autonomia della scuola. Dopo decenni di attesa, sarebbe una grave mancanza di riguardo da parte dell'amministrazione nei confronti del futuro degli studenti del quartiere che attendono una giusta e rispettosa scelta. Si prevede quindi, che i nuovi locali e il PTOF saranno un nuovo motivo di attrazione per il futuro anno scolastico.

Non è invece ancora sufficientemente supportata da tutti, ad Avola, l'idea di avere tre istituti comprensivi, poiché sarà mantenuto l'attuale assetto con un Circolo Didattico e due Istituti comprensivi. Rifiutando nuovamente la proposta di verticalizzare l'unico Circolo Didattico, il De Amicis, esistente in provincia.

Sostanzialmente invariato, lo scenario per tutte le altre realtà scolastiche degli altri comuni. Rinviando, di fatto, a futuri tavoli le richieste riguardanti l'istituzione di nuove sedi e/o indirizzi di studio.

Siracusa 08 dicembre 2016

Paolo Italia

Segr. FLC CGIL Siracusa